

Cultura

& Tempo libero



Palazzo Reale

Chagall: apertura fino a mezzanotte

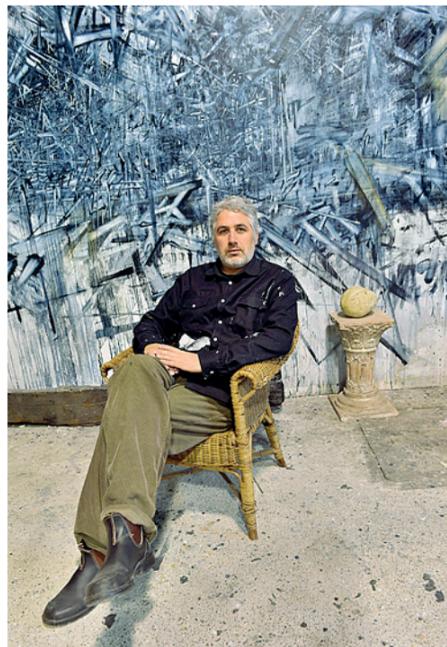
In compagnia di Chagall fino a mezzanotte. Ultima settimana di apertura per la mostra «Marc Chagall. Una retrospettiva 1908-1985» a Palazzo Reale e il

Comune, vista la grande affluenza, ha deciso di prolungare gli orari di visita. Da oggi e fino a domenica 1 febbraio, ultimo giorno di apertura, la mostra sarà visitabile tutti i giorni fino a mezzanotte, con ultimo ingresso alle 22.30. L'esposizione dedicata al pittore francese si

prepara quindi a chiudere ma all'attivo ha già un grande successo di pubblico: oltre 300 mila i visitatori giunti a Palazzo Reale dal 17 settembre 2014, giorno dell'apertura. In alcune settimane, la mostra di Palazzo Reale è stata la più visitata d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex area industriale Nuova vita per gli spazi di «Tertulliano 70»



L'officina dei talenti artigiani

«Qui si fondono sapere e design»

Dove un tempo si producevano batterie e accumulatori oggi vedono la luce prototipi di oggetti digitali dall'anima smart, opere d'arte, produzioni teatrali, spettacoli di danza, menu speciali che prendono il volo per destinazioni esotiche su jet privati. Stiamo parlando delle diverse realtà che animano Tertulliano 70. Siamo in zona Lodi-Corvetto, dove 27 mila metri quadrati di ex capannoni industriali sono stati riconvertiti a partire dagli anni Sessanta. «All'inizio — spiega Patrizia Macchi, proprietaria di gran parte degli immobili — le attività ospitate erano collaterali a quelle industriali: vetrerie, imballaggi, falegnamerie. Negli ultimi anni invece ho scelto di affittare gli spazi a realtà più creativo-artistiche».

Una scelta vincente che ha trasformato via Tertulliano 70 in una fucina di idee. Tra i primi a insediarsi, gli architetti dello studio Dotdotdot che

hanno messo radici una decina d'anni fa e che dallo scorso settembre hanno dato vita a Opendot (Opendotlab.it) un fablab aperto alla città dedicato alla sperimentazione, all'innovazione e alla ricerca. «Opendot è un luogo dove design, tecnologie digitali e artigianato si fondono» spiega Fabrizio Pignoloni, socio fondatore.

A oggi Opendot offre una fresa a controllo numerico, una macchina a taglio laser per plexiglass, plastica e legno, due stampanti 3D e un laboratorio elettronico. Con un tesseramento annuale di soli 20 euro si possono seguire i corsi di formazione (martedì sera) per imparare a usare i macchinari che poi si pagheranno «a tempo» acquistando pacchetti di

Le attività

Non solo imprese collettive, ma anche ballerini, falegnami, gioiellieri e architetti

ore, dai 50 ai 200 euro. Lo spazio ospita ogni mese incontri e laboratori sui più svariati argomenti, dall'interaction design alla moda, dal food al gioiello (in calendario questo mese «Remote controls», da domani al 31 gennaio e «Diy jewels» 31 gennaio e 1 febbraio).

L'arte è una presenza importante in Tertulliano 70. La galleria Avantgarden, fondata da Manfredi Brunelli nel 2007, è stata la prima in Italia totalmente dedicata alla street-art. Sempre dall'esperienza dell'arte urbana arriva anche l'artista Marco Grassi, in arte «Pho», che ha scelto uno di questi affascinanti capannoni per aprire il suo atelier. «Pur avendo abbandonato la strada — spiega —, la mia ricerca resta ancora fortemente legata a quell'esperienza, le mie tavole sono materiche, dense di segni, mi piace lavorarle come se fossero brandelli di muro».

A pochi metri una porticina poco appariscente conduce allo Spazio Tertulliano il teatro di Giuseppe Scordio, attore e re-

gista formatosi nella Compagnia del teatro Carcano diretta da Giulio Bosetti. «Quando ho rilevato questo spazio, l'obiettivo è stato quello di creare un ponte generazionale tra giovani talenti e attori già noti. Insomma, un teatro d'avanguardia capace di parlare con la tradizione».

Più di mille metri quadrati e un turnover di ballerini, insegnanti, allievi da far girare la testa: è la «casa della danza» di Susanna Beltrami (Dancehaus.it). Al mattino le tre accademie professionali — danza contemporanea, urbana e teatro acrobatico dei Katakò — animano le sale prove, il pomeriggio si aggiungono corsi per amatori di ogni età. Qui ha sede anche l'importante scuola di Shaolin (Culturashaolin.it) del maestro Walter Gjergja che conta più di cento allievi.

Infine una nota di colore e gusto la regala Hi fly che propone un esclusivo servizio di catering per jet privati.

Silvia Icardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Recupero

● L'ex area industriale Tertulliano 70, poco lontano da corso Lodi, conta 27 mila metri quadrati di capannoni riconvertiti negli anni Sessanta

● Oggi lo spazio ospita varie realtà creative: officine e laboratori per arte, moda, cultura e gioielleria

● Nella foto a sinistra, lo spazio Dotdotdot. A destra, Marco Grassi nel suo atelier

Rassegna

Torna Miart: «Esposizioni in tutta la città»

Squadra che vince non si cambia. Al timone di Miart 2015 — la ventesima edizione della fiera d'arte moderna e contemporanea presentata ieri a Palazzo Reale — si conferma per il terzo anno Vincenzo De Bellis con il suo team.

La kermesse cadrà dal 10 al 12 aprile, nella sede tradizionale di Fiera Milano city. Intanto, le prime anticipazioni da approfondire nell'attesa si trovano sul sito CarnetdeMiart.it e all'Expogate dove l'evento verrà annunciato nel mese di marzo. La ventata di novità portata da De Bellis non accenna a calare, in particolare il taglio internazionale della manifestazione. Un successo. Se nel 2014 erano presenti 148 gallerie di cui 60 straniere, questa volta gli espositori sono 156 di cui 72 esteri, pari al 46 per cento del totale, a conferma di una vocazione sempre più globale: lo stato di «sofferenza» di qualche anno fa sembra guarito. Infatti, come svela l'amministratore delegato di Fiera Milano, Enrico Pazzali, le richieste di partecipazione sono state il doppio di quelle che si sono potute soddisfare, a garanzia di selezione e qualità: e se l'anno scorso i visitatori hanno superato i 40 mila, ora si osa sperare nei 50 mila, complice l'imminente Expo che tirerà la volata.

Secondo punto di forza, sottolinea l'assessore



Regale

Un'immagine guida del Miart 2015. La kermesse, che ruota intorno al tema della caccia, è in programma dal 10 al 12 aprile

alla Cultura Filippo Del Corno, il coinvolgimento della città, che vedrà agire in rete enti pubblici e privati: torna il progetto «The spring awakening», un cartellone di eventi d'arte, inaugurazioni, conferenze e *finissage* che vedrà coinvolto tutto il territorio urbano, dall'Hangar Bicocca alla Triennale, dal Pac alla Gam. Fiore all'occhiello il recupero del «Teatro continuo» di Alberto Burri al parco Sempione, restituito alla città in coincidenza con Miart. In fiera, invece, si fonderanno moderno e contemporaneo, in particolare nella sezione «Then now» che vede a confronto figure storiche e protagonisti del panorama più recente. «Fondamentale avere messo Milano e la sua identità al centro» spiega De Bellis. Milano che oggi, grazie alle sue tradizioni culturali e alla sua effervescenza tra arte, moda e design, è diventata (o tornata) «the place to be».

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPRO ANTICHITÀ

MOBILI ANTICHI, QUADRI D'EPOCA



CAMINI, FONTANE IN PIETRA, ARGENTERIA, SCULTURE E LAMPADARI

Tel. **0365.85038**

Cel. **335.273555**

Ditta **LA ROCCA ANTICHITÀ**
P.zza Rocca, 25 SABBIO CHIESE (BS)



www.antichitalarocca.com ✉ antichita.larocca@gmail.com

ACQUISTO DIPINTI E ANTIQUARIATO

VALUTAZIONE GRATUITA

Dipinti Antichi, dell'800 e '900
Dipinti Moderni e Contemporanei
Mobili Antichi - Oggetti d'Arte
Modernariato e Design
Antiquariato Orientale
Argenteria, Bronzi, Lampadari

Lino Giglio
Iscritto al ruolo dei PERITI ed ESPERTI
n° 12101 Albo Tribunale Milano



Tel. 02. 29 40 31 46 - Cell 335. 63 79 151 - Via Carlo Pisacane 53 - Milano - info@antichitagiglio.it - www.antichitagiglio.it

Giglio
Antichità dal 1978



SETTE

ogni venerdì in edicola con



SETTE

ogni venerdì in edicola con

